



REGIONE CALABRIA

Dipartimento 3 - Bilancio, Patrimonio e Finanze


Settore 4 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

***Istruttoria sul rendiconto di gestione
Esercizio finanziario 2016***

art. 57 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n.8

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (A.R.P.A.CAL.)

Legge regionale 3 agosto 1999, n. 20

ce 

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8 dispone che i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i rendiconti al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze contabili contenute nel rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), istituita ai sensi della legge regionale 3 agosto 1999, n. 20.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 10 novembre 2016 sono state approvate le linee di indirizzo ai Dipartimenti vigilanti per la trasmissione dei documenti contabili di enti strumentali e società, ai fini dei successivi adempimenti di bilancio e per l'effettuazione delle verifiche in ordine al contenimento delle spese, ai sensi della normativa vigente in materia.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 28 dicembre 2016 sono stati approvati gli elenchi dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" ed il "Gruppo Regione Calabria", per la predisposizione del bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di cui fa parte l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL).

Occorre in via preliminare evidenziare che a causa del notevole ritardo accumulatosi nella trasmissione della documentazione contabile da parte dell'ente, rispetto al termine di legge del 31/03/2017, nonché della lentezza nel rilascio del dovuto parere di legge da parte del Comitato Regionale di Indirizzo dell'Agenzia, ex art.10 della L.R. 20/1999, solo attualmente è possibile completare l'esame del rendiconto finanziario dell'ARPACAL per l'esercizio 2016.

Rendiconto esercizio finanziario 2016

L'istruttoria necessaria all'approvazione da parte degli Organi competenti del rendiconto generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), per l'esercizio finanziario 2016, richiede l'esame del relativo conto del bilancio e del conto generale del patrimonio, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e ss.mm. e ii.

In primo luogo occorre evidenziare come con riferimento all'esercizio 2016 la Giunta regionale con Deliberazione n.180 del 23/05/2016 proponeva al Consiglio regionale il relativo schema di bilancio di previsione dell'Arpacal 2016/2018.

Con successiva Deliberazione n.114 del 23/06/2016 il Consiglio regionale della Calabria approvava il Bilancio di Previsione 2016/2018 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria.

Con Deliberazioni n. 661 e 662 del 11/09/2017 il Commissario Straordinario di Arpacal provvedeva, rispettivamente, ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui 2016, quale attività propedeutica alla corretta determinazione delle risultanze contabili di cui al rendiconto di gestione 2016, ad approvare gli schemi di contabilità finanziaria di cui al Conto del Bilancio 2016.

Successivamente, con ulteriore atto n.716 del 25/09/2017 il suddetto Commissario Straordinario provvedeva ad approvare anche le risultanze contabili di natura economico-patrimoniale di cui ai relativi schemi di bilancio previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa).

Con nota n. prot. 0311099 del 05/10/2017 l'Arpacal trasmetteva il Rendiconto generale 2016 al Dipartimento Ambiente e Territorio per il rilascio del relativo parere di legge.

A seguito dei dovuti controlli il dipartimento Ambiente e Territorio, stante l'assenza di alcune informazioni necessarie al completamento del parere di competenza, nella parte relativa al controllo del rispetto dei limiti di cui alla vigente normativa regionale in materia di contenimento delle spese, provvedeva con nota 0321126 del 13/10/2017 a richiedere le necessarie integrazioni.

In seguito con note n. 43110 del 17/10/2016 e n. 43471 del 18/10/2016 l'Arpacal provvedeva ad inviare al dipartimento Ambiente e Territorio le informazioni richieste e inoltre, in data 19/10/2017 recapitava, a mezzo posta elettronica certificata, al suddetto dipartimento apposita tabella sul rispetto dei limiti di spesa con la relativa asseverazione di legge da parte del Revisore Unico dei Conti.

Ciò posto, se pur in assenza del dovuto parere di legge del Comitato di Indirizzo Regionale dell'agenzia, a seguito dei numerosi solleciti da parte dello scrivente Dipartimento Bilancio, stante l'urgenza di concludere le procedure per la definitiva approvazione da parte del Consiglio regionale del Bilancio Consolidato, il Dipartimento Ambiente in data 09/11/2017 con nota prot. 0349935 provvedeva a trasmettere la propria relazione sul rendiconto 2016 di Arpacal contenente parere favorevole all'approvazione dello stesso con la condizione di seguito specificata:

"fatta salva l'espressione del positivo parere del Comitato Regionale di Indirizzo che non apporti modifiche al rendiconto 2016".

Rilevato che nella suddetta istruttoria il Dipartimento Ambiente ha provveduto a verificare il rispetto della normativa regionale in materia di contenimento della spesa da parte dell'Arpacal, con riferimento alle risultanze della gestione per l'esercizio 2016.

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze riguardano gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica ed approfondimento in ordine agli aspetti gestionali dell'Azienda, non potrà che essere effettuata, nelle dovute sedi, dal dipartimento che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente.

Preso atto, altresì, dei pareri rilasciati dal Revisore Unico dei Conti datati 11/09/2017 e 25/09/2017, in cui si esprime, in ciascuno di essi, parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2016 dell'Arpacal.

Preso atto, infine, del verbale redatto nella seduta del 13/11/2017 da parte del Comitato di Indirizzo Regionale dell'agenzia (ex. art.10 della L.R. 20/1999), acquisito in pari data al n. prot. 0352757 sia dal dipartimento Ambiente che dal Dipartimento Bilancio, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2016 dell'Arpacal.

Alla luce della su elencata documentazione di seguito si riportano gli esiti dell'attività istruttoria condotta dallo scrivente dipartimento, con riferimento alle risultanze contabili contenute nel rendiconto di gestione 2016 dell'Arpacal, mediante l'elaborazione di prospetti riepilogativi che, in ottemperanza ai principi contabili, verificano:

- il rispetto delle dovute corrispondenze in conto residui e conto competenza;
- l'allineamento tra la gestione finanziaria e le risultanze del conto del tesoriere;
- la quadratura tra impegni e accertamenti registrati nelle partite di giro;
- la corretta determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e capitale e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, nonché delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione.

TITOLI DI ENTRATA	ANALISI GESTIONE RESIDUI								ANALISI GESTIONE COMPETENZA	ANALISI GESTIONE DI CASSA			
	RESIDUI ATTIVI FINALI DA RENDICONTO 2015 (A)	RESIDUI ATTIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2016 (B)	DIFFERENZA C = (A-B)	RESIDUI DA RESIDUO D = (A-L)	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO (E)	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2016 F = (D-E)	RESIDUI DA COMPETENZA G = (I-M)	TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI RENDICONTO 2016 H = (F-G)		ACCERTATO (I)	REVERSALI C/RESIDUI (L)	REVERSALI C/COMPETENZA (M)	TOTALE REVERSALI ANNO 2016 (N)
TIT. I° - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. II° - Trasferimenti correnti	€ 4.222.150,17	€ 4.249.756,77	€ 27.606,60	€ 378.422,15	€ 0,00	€ 378.422,15	€ 869.088,00	€ 1.247.510,15	€ 17.358.944,64	€ 3.871.336,62	€ 16.489.856,64	€ 20.361.193,26	€ 20.361.193,26
TIT. III° - Entrate extra-tributarie	€ 3.840.686,63	€ 3.813.080,03	€ 27.606,60	€ 3.537.172,83	€ 0,00	€ 3.537.172,83	€ 84.199,37	€ 3.821.372,20	€ 1.989.287,88	€ 275.907,20	€ 1.905.088,51	€ 2.180.995,71	€ 2.180.995,71
TIT. IV° - Entrate in conto capitale	€ 298.000,98	€ 298.000,98	€ 0,00	€ 298.000,98	€ 0,00	€ 298.000,98	€ 0,00	€ 298.000,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. V° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VI° - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VII° - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. IX° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.775.722,50	€ 1.775.722,50	€ 0,00	€ 750.215,20	€ 0,00	€ 750.215,20	€ 122.889,02	€ 873.104,22	€ 3.116.072,65	€ 1.025.507,30	€ 2.993.183,63	€ 4.018.690,93	€ 4.018.690,93
TOTALE	€ 10.136.562,28	€ 10.136.562,28	€ 0,00	€ 4.963.811,16	€ 0,00	€ 4.963.811,16	€ 1.076.176,39	€ 6.039.987,55	€ 22.464.366,17	€ 5.172.751,12	€ 21.388.128,78	€ 26.560.878,90	€ 26.560.878,90

TITOLI DI SPESA	ANALISI GESTIONE RESIDUI								ANALISI GESTIONE COMPETENZA	ANALISI GESTIONE DI CASSA			
	RESIDUI PASSIVI FINALI DA RENDICONTO 2015 (A)	RESIDUI PASSIVI INIZIALI DA RENDICONTO 2016 (B)	DIFFERENZA C = (A-B)	RESIDUI DA RESIDUO D = (A-L)	ELIMINAZIONE RESIDUI DA RESIDUO (E)	RESIDUI DA RESIDUO FINALI AL 31/12/2016 F = (D-E)	RESIDUI DA COMPETENZA G = (I-M)	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI RENDICONTO 2016 H = (F-G)		IMPEGNATO (I)	MANDATI C/RESIDUI (L)	MANDATI C/COMPETENZA (M)	TOTALE MANDATI ANNO 2016 (N)
TIT. I° - Spese correnti	€ 3.021.488,81	€ 3.021.488,81	€ 0,00	€ 1.039.183,04	€ 389.796,55	€ 649.386,49	€ 6.101.946,98	€ 6.781.333,47	€ 20.292.924,66	€ 1.982.305,77	€ 14.190.977,66	€ 16.173.283,45	€ 16.173.283,45
TIT. II° - Spese in conto capitale	€ 75.431,07	€ 75.431,07	€ 0,00	€ 59.842,06	€ 207,48	€ 53.634,58	€ 554.227,22	€ 607.881,80	€ 589.872,62	€ 15.589,01	€ 35.645,40	€ 51.234,41	€ 51.234,41
TIT. III° - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. IV° - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. V° - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere - Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VI° - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 793.740,28	€ 793.740,28	€ 0,00	€ 784.428,04	€ 0,00	€ 784.428,04	€ 605.776,80	€ 1.390.204,84	€ 3.116.072,65	€ 9.312,24	€ 2.510.295,85	€ 2.519.608,09	€ 2.519.608,09
TOTALE	€ 3.890.660,16	€ 3.890.660,16	€ 0,00	€ 1.883.453,14	€ 396.004,03	€ 1.487.449,11	€ 7.261.951,00	€ 8.749.400,11	€ 23.988.869,93	€ 2.007.207,02	€ 16.736.918,93	€ 18.744.126,56	€ 18.744.126,56

Dalla sopra esposta tabella, si può rilevare, in applicazione al principio della continuità tra esercizi finanziari consecutivi, la determinazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali al 31.12.2015 e i dati iniziali al 01.01.2016.

Nello specifico partendo da un saldo iniziale, all'1.01.2016, pari a € 10.136.562,28 per i residui attivi ed € 3.890.660,16 per i passivi, in conseguenza delle variazioni verificatesi nel corso della gestione 2016, nonché a seguito dell'iscrizione dei residui di nuova formazione, ammontanti rispettivamente ad € 1.076.176,39, per i residui attivi, ed a € 7.261.951,00, per i residui passivi, è stata determinata la consistenza finale della gestione in conto residui, al 31.12.2016 complessivamente in € 6.039.987,55 per i residui attivi ed € 8.749.400,11 per i residui passivi.

Preme rilevare come con riferimento alla corrispondenza tra i residui iniziali alla data del 01/01/2016 e quelli risultanti dal rendiconto 2015, vi sia un'unica differenza tra i titoli II° e III° dell'entrata dovuta allo spostamento di un residuo attivo (accertamento 767/2015 di € 27.608,60), dal titolo II° al titolo III°.

Nello specifico, a seguito delle verifiche effettuate dallo scrivente dipartimento, emergeva che il suddetto accertamento era stato impropriamente imputato al titolo II° dell'entrata "entrate da trasferimenti correnti" quando in realtà, trattandosi di entrate relative alla vendita di servizi ad una impresa, in base al nuovo piano dei conti di cui al D.Lgs. 118/2011, lo stesso doveva necessariamente essere imputato al titolo III° "entrate extra-tributarie".

A seguito delle suddette indicazioni l'ente provvedeva, in occasione del riaccertamento ordinario 2016, ad effettuare l'aggiustamento in questione apportando le dovute variazioni alle risultanze di bilancio 2016, per come sopra evidenziato.

Si riscontra, inoltre, la piena corrispondenza della gestione di cassa, in termini di mandati di pagamento e ordinativi d'incasso emessi dall'Ente, rispetto alle registrazioni presenti nel conto del tesoriere.

In particolare si rilevano pagamenti in conto residui per € 2.007.207,02 e in conto competenza per € 16.736.918,93, per un totale pari a € 18.744.125,95;

con riferimento agli incassi risultano emessi ordinativi in conto residui per € 5.172.751,12 e in conto competenza per € 21.388.128,78, per un totale di € 26.560.879,90.

Circa la verifica del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di stabilire se l'ente abbia proceduto alla corretta determinazione dello stesso alla data del 31/12/2016, di seguito si evidenziano i valori rilevati nel fondo in questione, sia per la parte relativa alle spese correnti che a quelle in conto capitale, specificando inoltre le quote originate dai valori in conto residui rispetto a quelli registrati nella competenza e imputati ad esercizi successivi:

DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
FPV al 01/01/2016		€ 4.883.555,80	
Impegni finanziati nell'esercizio 2016 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamento ordinario 2015, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2016.	(-)	€ 3.205.185,80	
Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 1.678.370,00	
Impegni assunti nel corso del 2016 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
Impegni assunti nel 2016 e reimputati in seguito al Riaccertamento Ordinario dei Residui al 2017 ed esercizi successivi.	(+)		€ 1.357.981,98
SUB – TOTALI		€ 0,00	€ 1.357.981,98
TOTALE FPV AL 31/12/2016		€ 1.357.981,98	
Di cui Spese Correnti		€ 1.146.130,70	
Di cui Spese in Conto Capitale		€ 211.851,28	

Con riferimento ai suddetti valori occorre fare delle precisazioni circa la formazione e la gestione del fondo pluriennale vincolato, rilevando in primo luogo come la formazione dello stesso sia la diretta conseguenza dell'applicazione del *principio della competenza finanziaria potenziata*.

Nello specifico, il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria, costituita da entrate accertate e imputate nel medesimo esercizio (n) in cui è registrato l'impegno, di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio (n) e imputate agli esercizi successivi (n+1, n+2, ...) in cui sono esigibili.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Ciò posto, occorre evidenziare che, in occasione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, a partire dall'esercizio 2016, a seguito delle re-imputazioni dei residui passivi il fondo si costituisca sempre, con la sola eccezione del caso in cui a fronte della re-imputazione della spesa si proceda a re-imputare anche un'entrata correlata.

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, enunciato nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'ARPACAL ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Sulla base di quanto attestato dall'ARPACAL, giusta deliberazione n.661 del 11.09.2017, emerge che:

- è stata condotta un'analisi dei valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, sulla base dell'articolo 3, comma 4 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al medesimo decreto;
- i residui attivi e passivi sono stati riaccertati sulla base del principio della competenza finanziaria, provvedendo alla cancellazione e conseguente re-imputazione rispettivamente di spese già impegnate o di entrate già accertate, ma non esigibili al 31.12.2016;
- è stato rideterminato il fondo pluriennale vincolato per un importo pari ad € 1.357.981,98, di cui € 1.146.130,70 per spese correnti ed € 211.851,28 per spese in conto capitale.

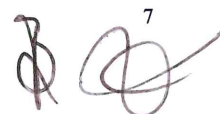
Di seguito si riporta una tabella in cui, a fronte delle verifiche effettuati dallo scrivente dipartimento, sono esposti i residui passivi dell'Ente che, nell'ambito della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, per come definita con la succitata deliberazione n.661 del 11/09/2017, sono stati re-imputati e, in quanto tali, hanno alimentato il FPV, distintamente per la parte corrente e capitale.

La tabella consente di evidenziare che il FPV, alla data del 31.12.2016, risulta formalmente coincidente con quello determinato dall'Ente, presentando un ammontare complessivo corrispondente agli importi sopra specificati.

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2016	FPV AL 31/12/2016 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2016 PARTE CAPITALE
2016	5	1	2017	-€ 45.061,63	€ 0,00	€ 45.061,63	€ 45.061,63	€ 0,00
2016	151	1	2017	-€ 3.528,24	€ 0,00	€ 3.528,24	€ 3.528,24	€ 0,00
2016	179	1	2017	-€ 1.833,66	€ 0,00	€ 1.833,66	€ 1.833,66	€ 0,00
2016	202	2	2017	-€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 130.000,00
2016	203	1	2017	-€ 80.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00
2016	204	1	2017	-€ 35.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00
2016	205	1	2017	-€ 4.760,00	€ 0,00	€ 4.760,00	€ 4.760,00	€ 0,00
2016	209	1	2017	-€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
2016	348	1	2017	-€ 50.537,19	€ 0,00	€ 50.537,19	€ 50.537,19	€ 0,00
2016	405	1	2017	-€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
2016	406	1	2017	-€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 0,00
2016	407	1	2017	-€ 2.500,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 0,00
2016	409	1	2017	-€ 573,00	€ 0,00	€ 573,00	€ 573,00	€ 0,00
2016	410	1	2017	-€ 952,00	€ 0,00	€ 952,00	€ 952,00	€ 0,00
2016	417	1	2017	-€ 16.470,00	€ 0,00	€ 16.470,00	€ 16.470,00	€ 0,00
2016	418	1	2017	-€ 1.464,00	€ 0,00	€ 1.464,00	€ 1.464,00	€ 0,00
2016	431	2	2017	-€ 2.049,44	€ 0,00	€ 2.049,44	€ 0,00	€ 2.049,44
2016	434	1	2017	-€ 707,60	€ 0,00	€ 707,60	€ 707,60	€ 0,00
2016	436	2	2017	-€ 783,98	€ 0,00	€ 783,98	€ 0,00	€ 783,98
2016	437	1	2017	-€ 610,00	€ 0,00	€ 610,00	€ 610,00	€ 0,00
2016	443	1	2017	-€ 450,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 450,00	€ 0,00
2016	512	1	2017	-€ 2.885,30	€ 0,00	€ 2.885,30	€ 2.885,30	€ 0,00
2016	513	1	2017	-€ 1.061,50	€ 0,00	€ 1.061,50	€ 1.061,50	€ 0,00
2016	514	1	2017	-€ 513,52	€ 0,00	€ 513,52	€ 513,52	€ 0,00
2016	521	2	2017	-€ 6.293,25	€ 0,00	€ 6.293,25	€ 0,00	€ 6.293,25
2016	530	1	2017	-€ 338,91	€ 0,00	€ 338,91	€ 338,91	€ 0,00
2016	536	1	2017	-€ 7.105,28	€ 0,00	€ 7.105,28	€ 7.105,28	€ 0,00
2016	537	1	2017	-€ 8.928,37	€ 0,00	€ 8.928,37	€ 8.928,37	€ 0,00
2016	538	1	2017	-€ 537,00	€ 0,00	€ 537,00	€ 537,00	€ 0,00
2016	539	1	2017	-€ 2.034,35	€ 0,00	€ 2.034,35	€ 2.034,35	€ 0,00
2016	540	1	2017	-€ 890,19	€ 0,00	€ 890,19	€ 890,19	€ 0,00
2016	541	1	2017	-€ 205,00	€ 0,00	€ 205,00	€ 205,00	€ 0,00
2016	543	1	2017	-€ 1.200,00	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 0,00
2016	545	1	2017	-€ 3.682,07	€ 0,00	€ 3.682,07	€ 3.682,07	€ 0,00
2016	552	1	2017	-€ 4.800,00	€ 0,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 0,00
2016	556	1	2017	-€ 26.140,24	€ 0,00	€ 26.140,24	€ 26.140,24	€ 0,00
2016	557	1	2017	-€ 12.593,98	€ 0,00	€ 12.593,98	€ 12.593,98	€ 0,00
2016	562	1	2017	-€ 4.290,40	€ 0,00	€ 4.290,40	€ 4.290,40	€ 0,00
2016	567	1	2017	-€ 15.163,49	€ 0,00	€ 15.163,49	€ 15.163,49	€ 0,00
2016	568	1	2017	-€ 31.113,80	€ 0,00	€ 31.113,80	€ 31.113,80	€ 0,00
2016	572	1	2017	€ 0,01	€ 0,00	€ 0,01	€ 0,01	€ 0,00
2016	590	2	2017	-€ 1.525,00	€ 0,00	€ 1.525,00	€ 0,00	€ 1.525,00
2016	596	1	2017	-€ 5.324,00	€ 0,00	€ 5.324,00	€ 5.324,00	€ 0,00
2016	606	1	2017	-€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
2016	607	1	2017	-€ 11.000,00	€ 0,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 0,00
2016	608	1	2017	-€ 2.711,30	€ 0,00	€ 2.711,30	€ 2.711,30	€ 0,00
2016	609	1	2017	-€ 400,16	€ 0,00	€ 400,16	€ 400,16	€ 0,00
2016	611	1	2017	-€ 5.782,80	€ 0,00	€ 5.782,80	€ 5.782,80	€ 0,00
2016	612	1	2017	-€ 1.100,00	€ 0,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 0,00

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2016	FPV AL 31/12/2016 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2016 PARTE CAPITALE
2016	613	1	2017	-€ 2.014,22	€ 0,00	€ 2.014,22	€ 2.014,22	€ 0,00
2016	614	1	2017	-€ 462,00	€ 0,00	€ 462,00	€ 462,00	€ 0,00
2016	619	1	2017	-€ 305,00	€ 0,00	€ 305,00	€ 305,00	€ 0,00
2016	622	1	2017	-€ 7.564,00	€ 0,00	€ 7.564,00	€ 7.564,00	€ 0,00
2016	623	1	2017	-€ 5.856,00	€ 0,00	€ 5.856,00	€ 5.856,00	€ 0,00
2016	626	1	2017	-€ 793,00	€ 0,00	€ 793,00	€ 793,00	€ 0,00
2016	750	1	2017	-€ 786,54	€ 0,00	€ 786,54	€ 786,54	€ 0,00
2016	751	1	2017	-€ 549,00	€ 0,00	€ 549,00	€ 549,00	€ 0,00
2016	752	1	2017	-€ 29.220,52	€ 0,00	€ 29.220,52	€ 29.220,52	€ 0,00
2016	753	1	2017	-€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
2016	754	1	2017	-€ 3.904,00	€ 0,00	€ 3.904,00	€ 3.904,00	€ 0,00
2016	760	1	2017	-€ 18.000,00	€ 0,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 0,00
2016	761	1	2017	-€ 3.685,85	€ 0,00	€ 3.685,85	€ 3.685,85	€ 0,00
2016	783	2	2017	-€ 15.982,00	€ 0,00	€ 15.982,00	€ 0,00	€ 15.982,00
2016	784	1	2017	-€ 2.999,30	€ 0,00	€ 2.999,30	€ 2.999,30	€ 0,00
2016	785	1	2017	-€ 158.600,00	€ 0,00	€ 158.600,00	€ 158.600,00	€ 0,00
2016	786	2	2017	-€ 5.185,00	€ 0,00	€ 5.185,00	€ 0,00	€ 5.185,00
2016	787	2	2017	-€ 5.185,00	€ 0,00	€ 5.185,00	€ 0,00	€ 5.185,00
2016	788	1	2017	-€ 14.213,00	€ 0,00	€ 14.213,00	€ 14.213,00	€ 0,00
2016	789	1	2017	-€ 4.880,00	€ 0,00	€ 4.880,00	€ 4.880,00	€ 0,00
2016	791	1	2017	-€ 305,00	€ 0,00	€ 305,00	€ 305,00	€ 0,00
2016	794	1	2017	-€ 4.656,09	€ 0,00	€ 4.656,09	€ 4.656,09	€ 0,00
2016	795	1	2017	-€ 506,00	€ 0,00	€ 506,00	€ 506,00	€ 0,00
2016	813	1	2017	-€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
2016	818	1	2017	-€ 1.300,46	€ 0,00	€ 1.300,46	€ 1.300,46	€ 0,00
2016	819	1	2017	-€ 3.500,00	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 0,00
2016	824	2	2017	-€ 8.442,40	€ 0,00	€ 8.442,40	€ 0,00	€ 8.442,40
2016	825	1	2017	-€ 4.209,00	€ 0,00	€ 4.209,00	€ 4.209,00	€ 0,00
2016	827	1	2017	-€ 387,08	€ 0,00	€ 387,08	€ 387,08	€ 0,00
2016	830	1	2017	-€ 31.212,34	€ 0,00	€ 31.212,34	€ 31.212,34	€ 0,00
2016	832	2	2017	-€ 17.000,00	€ 0,00	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 17.000,00
2016	834	1	2017	-€ 16.818,00	€ 0,00	€ 16.818,00	€ 16.818,00	€ 0,00
2016	836	1	2017	-€ 7.909,05	€ 0,00	€ 7.909,05	€ 7.909,05	€ 0,00
2016	837	1	2017	-€ 4.684,80	€ 0,00	€ 4.684,80	€ 4.684,80	€ 0,00
2016	859	1	2017	-€ 250,84	€ 0,00	€ 250,84	€ 250,84	€ 0,00
2016	863	1	2017	-€ 242,00	€ 0,00	€ 242,00	€ 242,00	€ 0,00
2016	865	1	2017	-€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
2016	874	1	2017	-€ 11.895,00	€ 0,00	€ 11.895,00	€ 11.895,00	€ 0,00
2016	876	1	2017	-€ 1.708,00	€ 0,00	€ 1.708,00	€ 1.708,00	€ 0,00
2016	893	1	2017	-€ 332,26	€ 0,00	€ 332,26	€ 332,26	€ 0,00
2016	909	1	2017	-€ 1.102,38	€ 0,00	€ 1.102,38	€ 1.102,38	€ 0,00
2016	913	1	2017	-€ 17.841,51	€ 0,00	€ 17.841,51	€ 17.841,51	€ 0,00
2016	914	1	2017	-€ 3.802,40	€ 0,00	€ 3.802,40	€ 3.802,40	€ 0,00
2016	915	1	2017	-€ 3.153,69	€ 0,00	€ 3.153,69	€ 3.153,69	€ 0,00
2016	916	1	2017	-€ 12.743,47	€ 0,00	€ 12.743,47	€ 12.743,47	€ 0,00
2016	917	1	2017	-€ 41.841,13	€ 0,00	€ 41.841,13	€ 41.841,13	€ 0,00
2016	918	1	2017	-€ 21.922,85	€ 0,00	€ 21.922,85	€ 21.922,85	€ 0,00
2016	919	1	2017	-€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00
2016	920	1	2017	-€ 8.400,00	€ 0,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	€ 0,00
2016	921	1	2017	-€ 50.970,36	€ 0,00	€ 50.970,36	€ 50.970,36	€ 0,00
2016	922	1	2017	-€ 39.414,07	€ 0,00	€ 39.414,07	€ 39.414,07	€ 0,00
2016	923	1	2017	-€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
2016	924	1	2017	-€ 3.575,48	€ 0,00	€ 3.575,48	€ 3.575,48	€ 0,00
2016	925	1	2017	-€ 22.518,62	€ 0,00	€ 22.518,62	€ 22.518,62	€ 0,00
2016	926	2	2017	-€ 19.405,21	€ 0,00	€ 19.405,21	€ 0,00	€ 19.405,21
2016	927	1	2017	-€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
2016	928	1	2017	-€ 13.572,98	€ 0,00	€ 13.572,98	€ 13.572,98	€ 0,00
2016	930	1	2017	-€ 11.000,00	€ 0,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 0,00
2016	931	1	2017	-€ 9.939,83	€ 0,00	€ 9.939,83	€ 9.939,83	€ 0,00
2016	932	1	2017	-€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00
2016	933	1	2017	-€ 308,82	€ 0,00	€ 308,82	€ 308,82	€ 0,00
2016	934	1	2017	-€ 72,00	€ 0,00	€ 72,00	€ 72,00	€ 0,00
2016	935	1	2017	-€ 26,33	€ 0,00	€ 26,33	€ 26,33	€ 0,00
2016	936	1	2017	-€ 289,52	€ 0,00	€ 289,52	€ 289,52	€ 0,00
2016	937	1	2017	-€ 600,00	€ 0,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00
2016	938	1	2017	-€ 300,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00
2016	939	1	2017	-€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00
2016	940	1	2017	-€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00
2016	943	1	2017	-€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 0,00
2016	945	1	2017	-€ 21,08	€ 0,00	€ 21,08	€ 21,08	€ 0,00
2016	948	1	2017	-€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00
2016	950	1	2017	-€ 94,96	€ 0,00	€ 94,96	€ 94,96	€ 0,00
2016	954	1	2017	-€ 8.500,00	€ 0,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 0,00
2016	955	1	2017	-€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00
2016	957	1	2017	-€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 0,00
2016	961	1	2017	-€ 453,00	€ 0,00	€ 453,00	€ 453,00	€ 0,00
2016	963	1	2017	-€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00
2016	964	1	2017	-€ 136,73	€ 0,00	€ 136,73	€ 136,73	€ 0,00
2016	966	1	2017	-€ 37.795,52	€ 0,00	€ 37.795,52	€ 37.795,52	€ 0,00
2016	1004	1	2017	-€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
2016	1012	1	2017	-€ 17.536,63	€ 0,00	€ 17.536,63	€ 17.536,63	€ 0,00
			TOTALE	-€ 1.357.981,98	€ 0,00	€ 1.357.981,98	€ 1.146.130,70	€ 211.851,28

7



Stante le su esposte verifiche sulle risultanze contabili dell'ente di cui al rendiconto di gestione in oggetto, di seguito si passa ad analizzare nel dettaglio il risultato di amministrazione conseguito dall'Arpacal in conto dell'esercizio 2016.

Nello specifico, dalle analisi effettuate è emersa la consistenza iniziale di cassa, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'esercizio in conto competenza e in conto residui, il saldo di tesoreria alla data del 31/12/2016, il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi), per come di seguito evidenziato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA ARPACAL						
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016						
Indicazioni		Residui		Competenze		Totali
Riscossioni		€ 5.172.751,12		€ 21.388.128,78		€ 26.560.879,90
Pagamenti		€ 2.007.207,02		€ 16.736.918,93		€ 18.744.125,95
Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2016				Differenza d'Esercizio		€ 7.816.753,95
				Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2016		€ 3.309.573,34
				Avanzo di cassa al 31.12.2016		€ 11.126.327,29

ARPACAL ES. FIN. 2016						
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (CALCOLO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CON METODO FINANZIARIO)						
Indicazioni		Residui		Competenze		Totali
Riscossioni		€ 5.172.751,12		€ 21.388.128,78		€ 26.560.879,90
Pagamenti		€ 2.007.207,02		€ 16.736.918,93		€ 18.744.125,95
				Differenza d'Esercizio		€ 7.816.753,95
				Fondo Cassa al 01.01.2016		€ 3.309.573,34
				Avanzo di cassa al 31.12.2016		€ 11.126.327,29
				Residui Attivi		€ 6.039.987,55
				Totale		€ 17.166.314,84
				Residui Passivi		€ 8.749.400,11
				Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		€ 1.146.130,70
				Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		€ 211.851,28
				Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2016		€ 7.058.932,75

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)	€ 7.058.932,75
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	€ 3.185.606,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	€ 878.113,12
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
Fondo contenzioso	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 0,00
Totale parte accantonata (B)	€ 4.063.719,42
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 286.551,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli	€ 0,00
Totale parte vincolata (C)	€ 286.551,98
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	€ 2.708.661,35

Preme evidenziare come, al fine di rilevare se l'ente abbia definito correttamente la quota disponibile del risultato di amministrazione, lo scrivente dipartimento abbia provveduto a verificare, sulla base delle risultanze contabili oggetto della presente istruttoria, se le quote accantonate e vincolate, per come evidenziate nella su esposta tabella, siano formalmente corrette.

Circa la verifica del corretto appostamento da parte dell'ente del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), al fine di valutare la congruità dello stesso, occorre fare delle premesse al fine di rilevarne le finalità e le modalità di calcolo.

Con riferimento al FCDE, occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile di cui al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, parte integrante del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ha, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa.

L'accertamento per cassa difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate, e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

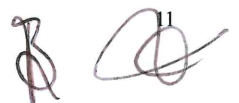
In ultima analisi, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare, neutralizzando la quota di dubbio incasso con il Fcde, impedisce l'utilizzo di risorse esigibili e nel contempo di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di verificare la congruità del FCDE, per come determinato dall'Arpacal nel rendiconto 2016, di seguito se ne specificano le principali fasi di costituzione, secondo il cosiddetto metodo della "media semplice":

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ogni voce di entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e i relativi accertamenti alla data del primo gennaio, per ciascuno degli ultimi cinque esercizi approvati;
- 3) determinare il valore dell'accantonamento al FCDE, applicando all'importo a residuo al 31/12/2016, delle entrate interessate, il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le risultanze della verifica inerente la corretta applicazione della suddetta procedura, con riferimento ai dati contabili di cui al rendiconto di gestione dell'Arpacal per l'esercizio 2016, sono riportate nelle seguenti tabelle:



Periodo	Capitolo	Oggetto capitolo entrata	Residui al 01/01	Incassi RS	% Riscosso	Media % riscosso	Complemento a 100
2011	E33010001	Proventi Dip. Cz	299.020,56	44.313,74	14,82%	7,10%	92,90%
2012		Proventi Dip. Cz	401.502,74	57.917,91	14,43%		
2013		Proventi Dip. Cz	503.950,77	21.275,20	4,22%		
2014		Proventi Dip. Cz	590.894,69	12.124,20	2,05%		
2015		Proventi Dip. Cz	587.602,46	0,00	0,00%		
2011	E33010002	Proventi Dip. Cs	766.692,88	153.958,69	20,08%	10,58%	89,42%
2012		Proventi Dip. Cs	1.046.332,13	152.472,00	14,57%		
2013		Proventi Dip. Cs	1.263.230,04	159.468,84	12,62%		
2014		Proventi Dip. Cs	1.509.193,18	84.728,31	5,61%		
2015		Proventi Dip. Cs	1.591.551,19	0,00	0,00%		
2011	E33010003	Proventi Dip. Rc	455.753,40	67.852,19	14,89%	8,54%	91,46%
2012		Proventi Dip. Rc	465.747,63	36.704,68	7,88%		
2013		Proventi Dip. Rc	753.349,65	131.575,85	17,47%		
2014		Proventi Dip. Rc	720.901,42	17.708,43	2,46%		
2015		Proventi Dip. Rc	722.355,26	0,00	0,00%		
2011	E33010004	Proventi Dip. Vv	38.770,92	24.350,78	62,81%	15,23%	84,77%
2012		Proventi Dip. Vv	19.220,82	2.433,56	12,66%		
2013		Proventi Dip. Vv	37.044,17	250,47	0,68%		
2014		Proventi Dip. Vv	46.954,60	4,50	0,01%		
2015		Proventi Dip. Vv	49.574,61	0,00	0,00%		
2011	E33010005	Proventi Dip. Kr	64.973,26	18.568,09	28,58%	11,92%	88,08%
2012		Proventi Dip. Kr	88.526,79	4.562,46	5,15%		
2013		Proventi Dip. Kr	195.189,01	31.411,81	16,09%		
2014		Proventi Dip. Kr	180.241,94	17.660,96	9,80%		
2015		Proventi Dip. Kr	162.760,83	0,00	0,00%		
2011	E33010006	Proventi Sede Centale	5.605,39	0,00	0,00%	7,67%	92,33%
2012		Proventi Sede Centale	161.854,99	26.280,00	16,24%		
2013		Proventi Sede Centale	167.191,63	35.525,98	21,25%		
2014		Proventi Sede Centale	137.356,03	1.154,51	0,84%		
2015		Proventi Sede Centale	148.882,01	0,00	0,00%		
2011	E34040001	Entrate eventuali e diverse	90.887,59	22.329,11	24,57%	5,77%	94,23%
2012		Entrate eventuali e diverse	71.631,64	3.072,86	4,29%		
2013		Entrate eventuali e diverse	68.558,78	0,00	0,00%		
2014		Entrate eventuali e diverse	70.534,60	0,00	0,00%		
2015		Entrate eventuali e diverse	0,00	0,00	0,00%		



Capitolo Entrata	Oggetto capitolo	Residui al 31/12/2016	% Su FCDE	Inporto su FCDE a Rendiconto 2016
E33010001	Proventi Dip. Cz	€ 679.346,92	92,90%	€ 631.088,24
E33010002	Proventi Dip. Cs	€ 1.599.497,46	89,42%	€ 1.430.299,52
E33010003	Proventi Dip. Rc	€ 762.297,58	91,46%	€ 697.211,70
E33010004	Proventi Dip. Vv	€ 74.068,93	84,77%	€ 62.787,70
E33010005	Proventi Dip. Kr	€ 206.244,96	88,08%	€ 181.650,95
E33010006	Proventi Sede Centrale	€ 148.844,80	92,33%	€ 137.435,57
E34040001	Entrate eventuali e diverse	€ 18.198,30	94,23%	€ 17.147,98
			Tot.	€ 3.157.621,65

A seguito delle verifiche effettuate dallo scrivente dipartimento, per come specificate nelle su esposte tabelle, si rileva come il FCDE da accantonare a rendiconto 2016 presenta un valore pari a € 3.157.621,65 inferiore per € 27.984,65, rispetto al relativo accantonamento effettuato dall'ente pari a € 3.185.606,30.

Si ha, dunque, che, seppur in presenza di un valore diverso da quello risultante a seguito della corretta applicazione della procedura di calcolo prevista dal principio contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, essendo l'accantonamento fatto dall'ente maggiore, in termini prudenziali, lo stesso può essere considerato come adeguato ai fini dell'approvazione del rendiconto 2016.

Con riferimento alla **verifica** della **quota accantonata per residui in perenzione**, si è provveduto a rilevare tramite apposito prospetto riepilogativo, per come di seguito riportato, se il relativo valore indicato dall'ente corrisponda effettivamente con il totale dei residui in perenzione alla data del 31/12/2016:

CAPITOLO	ANNO IMPEGNO PERENTE	NUMERO IMPEGNO PERENTE	VALORE AL 31/12/2015	VALORE AL 01/01/2016 (A)	INSUSSISTENZE (B)	REISCRIZIONI 2016 (C)	VALORE AL 31/12/2016 D= (A-B-C)
U1201011600	2007	1726	€ 152.699,98	€ 152.699,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 152.699,98
U1201011600	2008	1581	€ 98.514,68	€ 98.514,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 98.514,68
U1201011600	2009	2179	€ 107.361,36	€ 107.361,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 107.361,36
U1201011500	2010	1287	€ 58.223,37	€ 58.223,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 58.223,37
U1201011600	2010	1288	€ 208.638,18	€ 208.638,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 208.638,18
U3101020600	2011	110	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 0,00	€ 1.220,00	€ 0,00
U1204040300	2011	336	€ 6.032,05	€ 6.032,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.032,05
U1201010700	2011	417	€ 211,00	€ 211,00	€ 0,00	€ 211,00	€ 0,00
U1204010200	2011	545	€ 3.965,00	€ 3.965,00	€ 0,00	€ 3.965,00	€ 0,00
U1204010700	2011	569	€ 2.181,00	€ 2.181,00	€ 0,00	€ 2.181,00	€ 0,00
U1204040400	2011	999	€ 6.131,62	€ 6.131,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.131,62
U1204040400	2011	1000	€ 4.943,41	€ 4.943,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.943,41
U1201011600	2011	1094	€ 91.178,53	€ 91.178,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.178,53
U1201011500	2011	1095	€ 156.917,05	€ 156.917,05	€ 0,00	€ 156.917,05	€ 0,00
U1201011500	2011	1096	€ 45.440,70	€ 45.440,70	€ 0,00	€ 14.458,39	€ 0,00
U1201010500	2011	1097	€ 142.864,27	€ 142.864,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 142.864,27
U4101020700	2011	1127	€ 1.160,00	€ 1.160,00	€ 0,00	€ 1.160,00	€ 0,00
U7101020600	2012	126	€ 859,29	€ 859,29	€ 0,00	€ 859,29	€ 0,00
U5101020600	2012	276	€ 26,44	€ 26,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 26,44
U2202020200	2012	329	€ 27.029,25	€ 27.029,25	€ 0,00	€ 2.157,09	€ 0,00
U6101020600	2012	547	€ 1.628,62	€ 1.628,62	€ 0,00	€ 1.111,34	€ 0,00
U1204010200	2012	998	€ 3,00	€ 3,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,00
U1204010600	2012	1219	€ 4.428,68	€ 4.428,68	€ 0,00	€ 2.214,34	€ 0,00
U1204010700	2012	1234	€ 3.713,65	€ 3.713,65	€ 0,00	€ 3.713,65	€ 0,00
U1204010700	2012	1235	€ 4.736,05	€ 4.736,05	€ 0,00	€ 3.239,82	€ 1.496,23
U1204010900	2012	1253	€ 425,00	€ 425,00	€ 0,00	€ 425,00	€ 0,00
U1201010700	2012	1260	€ 1.239,98	€ 1.239,98	€ 0,00	€ 1.239,98	€ 0,00
U4101021000	2012	1263	€ 1.805,33	€ 1.805,33	€ 0,00	€ 1.805,33	€ 0,00
U6101021000	2012	1265	€ 3.900,32	€ 3.900,32	€ 0,00	€ 20,66	€ 0,00
		TOTALE	€ 1.137.477,81	€ 1.137.477,81	€ 0,00	€ 196.898,94	€ 878.113,12

La suddetta tabella evidenzia la piena corrispondenza tra gli impegni in perenzione risultanti alla data del 31/12/2015 e quelli al 01/01/2016 pari a € 1.137.477,81.

Sottraendo dal suddetto importo le insussistenze, che nel caso di specie risultano pari a zero, nonché gli importi re-iscritti in bilancio nel corso dell'esercizio 2016, si determina il valore dei residui perenti alla data del 31/12/2016, pari a € 878.113,12.

Il suindicato ammontare, determinato sulla base delle risultanze contabili dell'ente, risulta coincidente con quanto indicato dall'Arpacal nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2016, dove alla voce di accantonamento per residui perenti alla data del 31/12/2016 è stato indicato, per l'appunto, il su determinato valore di € 878.113,12.

Con riferimento, infine, all'unico importo vincolato dall'Arpacal alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti" si rileva un importo pari a € 286.551,98.

Si prende atto del suddetto valore precisando a riguardo che da quanto rappresentato dall'ente il vincolo in questione sia stato originato a seguito di economie di spesa a cui non sono corrisposte pari riduzioni ai relativi accertamenti di entrata, o anche a seguito dell'assunzione di accertamenti per risorse destinate alla realizzazione di specifici interventi, rispetto ai quali non sono stati assunti, per pari importo, i relativi impegni di spesa.

Le risultanze economico-patrimoniali

Con riferimento all'analisi delle risultanze contabili di natura economico – patrimoniale riportate dall'Arpacal, occorre in premessa fare delle precisazioni di carattere generale circa i meccanismi e le nozioni che devono essere poste alla base di una corretta contabilizzazione dell'attività di gestione svolta dall'ente.

In primo luogo, preme evidenziare che, in termini generali, la contabilità consiste in un sistema logico di operazioni le quali analizzano i singoli fatti amministrativi, li registrano ed infine li scompongono analiticamente, trasponendoli in un prospetto riassuntivo.

Questo prospetto, elaborato con il metodo economico patrimoniale, si denomina *Bilancio d'esercizio* ed è composto dal *Conto Economico*, dallo *Stato Patrimoniale* e dalla *Nota Integrativa*.

La contabilità economico patrimoniale dovrà riportare, dunque, tutti i fatti amministrativi occorsi, descrivendoli e riportandoli per iscritto secondo il cosiddetto "*metodo economico patrimoniale*".

Il suddetto sistema consiste nel rilevare tutti gli aspetti che si manifestano nel corso di un accadimento amministrativo, identificandone gli elementi di natura economica, patrimoniale e finanziaria.

Il metodo economico patrimoniale, quindi, ha come scopo finale la descrizione della situazione aziendale tramite la definizione del risultato economico d'esercizio e del patrimonio che ne ha consentito la produzione, così come rispettivamente descritti e rappresentati nei prospetti finali e riassuntivi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

L'ente, al fine di poter impostare una gestione contabile, deve definire un piano dei conti, ovvero un elenco di voci da utilizzare nella descrizione dei fatti amministrativi.

A seconda delle caratteristiche aziendali, delle necessità manageriali e delle imposizioni normative e fiscali, l'elenco dei conti può essere differente da azienda ad azienda.

In particolare, per quello che concerne le aziende pubbliche (intese come enti locali, provincie, regioni, ecc...), viene introdotto, attraverso il D.Lgs.118/2011, un piano dei conti integrato, attraverso il quale vengono affiancati il piano dei conti finanziario con il piano dei conti economico-patrimoniale.

La conformazione del suddetto piano dei conti permette di avere corrispondenza tra i conti codificati per la contabilità finanziaria e quelli utilizzati in contabilità economico patrimoniale, stante la medesima denominazione di dettaglio utilizzata dal IV° livello dei suddetti piani dei conti.

In ultima analisi, la definizione di piani dei conti comuni a tutti i soggetti pubblici, permette di uniformare e rendere sistematica, nell'ambito del generale processo di armonizzazione contabile introdotto dal D.Lgs.118/2011, la rilevazione degli eventi di gestione, per far fronte ad esigenze informative interne ed esterne all'amministrazione.

In termini generali occorre premettere che il **conto economico** mette in evidenza il risultato economico della gestione determinato dai componenti positivi e negativi di competenza (economica) della gestione stessa, rilevando i costi e i proventi realizzati nell'anno.

Il consumo dei fattori produttivi utilizzati durante la gestione, e quindi i costi di competenza, determinano i componenti negativi di reddito, mentre i proventi e i ricavi realizzati (derivanti dalla concretizzazione delle risorse previste nel bilancio preventivo) risultano formare i componenti positivi di reddito.

Il conto economico comprende, pertanto, gli accertamenti e gli impegni presenti nel conto del bilancio, ma rettificati adeguatamente secondo il principio di competenza economica.

Lo **stato patrimoniale** rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Nello specifico, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Fatte tali premesse, di seguito si procede ad analizzare le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale dell'Arpacal, di cui all'allegato 10 del D.Lgs.118/2011, per come approvati con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ente n.716 del 25/09/2017, al fine di verificare le dovute corrispondenze rispetto alle risultanze contabili di cui al Conto del Bilancio 2016.

A riguardo si evidenzia che a seguito dell'analisi effettuata dallo scrivente Dipartimento, emerge come l'ente abbia correttamente appostato le varie voci di costo/debito – ricavo/credito, sulla base di quanto stabilito dalla succitata matrice di correlazione di cui al D.Lgs.118/2011, stante la piena

corrispondenza, con riferimento allo Stato Patrimoniale, tra i debiti e i residui passivi e tra i crediti e i residui attivi.

Nello specifico:

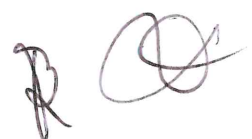
- ✓ il totale dei crediti, di cui all'attivo dello stato patrimoniale, pari a € 2.899.733,25 risulta coincidente al totale dei residui attivi finali riportati nel conto del bilancio 2016, al netto del FCDE calcolato dall'ente pari a € 3.185.606,30.
- ✓ il totale dei debiti, di cui al passivo dello stato patrimoniale, pari a € 9.627.513,23 risulta coincidente al totale dei residui passivi finali riportati nel conto del bilancio 2016 al netto delle operazioni di rettifica e assestamento effettuate a chiusura dell'esercizio 2016.

Risulta verificata anche la corretta registrazione dei risconti passivi alla voce E) del passivo dello stato patrimoniale "*ratei e risconti e contributi agli investimenti*" pari ad un importo di € 1.357.981,98. A riguardo i suddetti risconti corrispondono al FPV risultante alla data del 31/12/2016.

Con riferimento alla suddetta corrispondenza tra FPV e risconti passivi, occorre precisare che a seguito della reimputazione di impegni 2016 all'esercizio 2017 si origina il fondo in questione che servirà a garantire la copertura finanziaria agli impegni reimputati.

Nella contabilità economico patrimoniale il suddetto meccanismo determina la necessità di rinviare il costo corrispondente all'impegno reimputato (qualora il costo non risulti di competenza dell'esercizio 2016), registrando il relativo risconto passivo e provvedendo contestualmente a ridurre i ricavi dell'esercizio 2016.

Si rileva, inoltre, la piena coincidenza tra le "*Disponibilità liquide*" di cui alla relativa voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale e il saldo di cassa, per come risultante dal conto del tesoriere, il cui ammontare risulta pari a € 11.126.327,29 alla data del 31/12/2016.



Conclusioni dell'istruttoria del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze

A conclusione della presente istruttoria, tenuto conto delle competenze del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze, a seguito dell'esame della documentazione sopra elencata, con riferimento alle risultanze di natura contabile, si rileva che:

- sussiste la piena corrispondenza tra il saldo di cassa, di cui al presente conto del bilancio 2016 e il conto del tesoriere;
- sussiste, continuità tra i residui finali dell'esercizio 2015, rispetto a quelli iniziali dell'esercizio 2016;
- risulta formalmente corretta la determinazione del F.P.V., nonché l'adeguatezza del F.C.D.E. alla data del 31/12/2016;
- risultano correttamente determinate le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione;
- sussiste corrispondenza tra i valori a residuo e quelli riportati nel conto del patrimonio, posto che è stata verificata la piena coincidenza tra residui attivi finali e crediti e tra residui passivi finali e debiti, nonché con riferimento al conto economico la corrispondenza tra impegni in conto competenza e costi e tra accertamenti e ricavi.

Preso atto, dei pareri favorevoli del Dipartimento Ambiente e Territorio, del Comitato di Indirizzo Regionale dell'Arpacal nonché del Revisore Unico dei Conti a cui si rimanda;

ciò posto, effettuate le verifiche di cui sopra, ***si ritiene che non sussistano elementi ostativi all'adozione, da parte della Giunta regionale, del rendiconto per l'esercizio 2016 dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), al fine della successiva presentazione dello stesso al Consiglio regionale, ex art. 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8.***



Il Dirigente
Avv. Saveria Cristiano

